



COMUNE DI MORNESE
Provincia di Alessandria

RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2009-2014

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

PREMESSA

PARTE I - DATI GENERALI

Dati generali

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione

PARTE II - ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

Attività normativa

Attività tributaria

Attività amministrativa

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Sintesi dati finanziari a consuntivo del bilancio

Equilibrio di parte corrente e parte capitale

Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

Risultati di gestione: Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione

Patto di stabilità interno

Indebitamento

Conto del patrimonio in sintesi

Spese per il personale

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi della Corte dei conti

Rilievi dell'Organo di revisione

Azioni intraprese per contenere la spesa

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

Certificazione dell'Organo di revisione contabile.

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2013 n. 735

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	MAZZARELLO Marco Giovanni	25/06/2009
Vicesindaco	GOLMO Umberto	25/06/2009
Assessore	MAZZARELLO Claudio	25/06/2009
Assessore	PESTARINO Simone	25/06/2009
Assessore	BODRATO Alberto Giorgio	25/06/2009

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	MAZZARELLO Marco Giovanni	25/06/2009
Consigliere	GASTALDO Matteo	25/06/2009
Consigliere	MAZZARELLO Sergio	25/06/2009
Consigliere	MAZZARELLO Cristina	25/06/2009
Consigliere	MAZZARELLO Davide	25/06/2009
Consigliere	ANGELINI Dino Angelo	25/06/2009
Consigliere	MAZZARELLO Antonio Luigi	25/06/2009
Consigliere	CECCOTTI Andrea	25/06/2009
Consigliere	MAZZARELLO Alessandro Giuseppe	25/06/2009

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Caviggia dr. Gian Franco.....

Numero dirigenti:===.....

Numero posizioni organizzative:===.....

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)sei.....

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

.....NEGATIVO.....

.....

.....

.....

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

.....NEGATIVO.....

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Settore/servizio: AMMINISTRAZIONE GENERALE (Demografici, Contabilità e altri uffici interni dell'Ente)

L'Amministrazione Generale non ha evidenziato in questi anni particolari criticità benché i continui aumenti di carico lavorativo dovuti al susseguirsi di modifiche normative hanno maggiormente impegnato i dipendenti (2 amministrativi). Inoltre, ogni Amministrazione in carica ha desiderato che il Comune non fosse esclusivamente il luogo dedicato agli "affari" istituzionali e amministrativi ma un vero e proprio punto di riferimento per i cittadini, soprattutto per le fasce deboli della popolazione, un luogo dove recarsi per chiedere suggerimenti/aiuti relativamente alle problematiche quotidiane (modelli da compilare, uffici da contattare, iscrizioni o altro via internet ecc.) ciò ha ovviamente aumentato il carico lavorativo extra ma ha maggiormente avvicinato i cittadini all'istituzione locale. In questa ottica è stata sottoscritta Convenzione con l'Enel per la gestione presso l'Ufficio di un Punto Enel cui possono rivolgersi gli utenti del circondario.

Settore/servizio: POLIZIA AMMINISTRATIVA

Il Comune non ha in organico la figura del vigile.

Non si rilevano situazioni di criticità in materia di sicurezza; l'Amministrazione collabora con la locale Stazione dei Carabinieri.

Per il controllo saltuario della circolazione stradale e il disbrigo di pratiche burocratiche si è operato in Convenzione con la Comunità Montana e con Comuni limitrofi.

Settore/servizio: ISTRUZIONE E ASSISTENZA SCOLASTICA

L'Amministrazione in scadenza ha profuso il massimo impegno per il mantenimento della scuola elementare e media inferiore, frequentata da alunni dei paesi limitrofi privi di scuole, attirati anche dalla buona fama della scuola media.

I servizi di trasporto scolastico e mensa, gestiti in Convenzione con gli altri Comuni, sono abbastanza onerosi per le finanze comunali come pure la gestione del plesso scolastico (energia, riscaldamento e telefono) e impegnano buona parte delle risorse disponibili.

Settore: VIABILITA' / TRASPORTI / PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Relativamente alla viabilità le criticità maggiori hanno riguardato, a fine mandato, la difficoltà a reperire fondi per la manutenzione delle strade. Malgrado ciò, la scelta dell'Amministrazione di utilizzare per gli interventi di manutenzione strade, sgombero neve, spezzamento spargimento sale il proprio personale ha favorito buoni risparmi.

Il servizio pubblico di trasporto verso i centri vicini è esternalizzato con costi sopportabili.

Il servizio di illuminazione pubblica è stato oggetto di miglioramento con l'installazione di n. 160 impianti LED per il miglioramento delle prestazioni e il risparmio energetico.

Settore: URBANISTICA

Non è stato possibile concludere l'iter relativo all'aggiornamento del PRG nel rispetto delle richieste dalla Provincia e dalla

Regione (variante strutturale). La crisi economica generale ha determinato la contrazione dell'attività edilizia e con essa i contributi per i permessi di costruire introitati per finanziare lavori pubblici.

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

Settore: SMALTIMENTO RIFIUTI

Le prime criticità sono emerse, oltre che dall'eccessiva lievitazione dei costi anche dal primo accorpamento delle esistenti Comunità Montane e quindi il passaggio di gestione da 11 a 31 Comuni; successivamente alla normativa relativa ai Consorzi di bacino; poi la normativa regionale che prevedeva la soppressione della C. Montana accorpata e la conseguente creazione di nuove Unioni o Convenzioni fra i Comuni per la gestione delle funzioni e dei servizi. Ad oggi il servizio procede regolarmente come negli anni precedenti seppur con notevole lievitazione dei costi.

Percentuale raccolta differenziata:

anno 2009 = 22,70

anno 2013 = 27,43

Settore: SOCIALE

L'attività relativa a i servizi sociali è da sempre svolto egregiamente dal C.S.S. Consorzio Servizi Sociali tra i Comuni dell'ovadese.

Un'iniziale criticità era emersa negli anni precedenti a seguito della normativa che prevedeva la soppressione dei Consorzi e, quindi la difficoltà per un piccolo Comune come Mornese di gestire autonomamente o, comunque, in piccole convenzioni tale servizio. Il problema è stato risolto con il superamento della normativa che prevedeva la soppressione dei consorzi socio assistenziali e, conseguentemente, la continuità dell'attività del C.S.S.

La carenza di un centro di aggregazione pubblico ha indotto l'Amministrazione alla realizzazione di una struttura dedicata presso il plesso scolastico: la gestione è stata affidata ad Associazione senza fini di lucro.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): :

ANNO 2009 – N. 1 parametro: 9) esistenza al 31/12 anticipazioni di tesoreria non vincolate.

ANNO 2012 – N. 1 parametro: 9) esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

Il Comune di Mornese non ha provveduto a modificare lo Statuto Comunale aggiornato recentemente durante la precedente amministrazione (2004-2009).

Adozione del Regolamento Comunale sulla disciplina dei Controlli interni (art. 147 TUEL come modificato da DL 174/12) (delibera C.C. n. 25/2012).

Inoltre, a seguito delle varie normative nazionali e regionali inerenti l'accorpamento dei piccoli Comuni, si è provveduto ad adottare i seguenti atti:

- Schema di Convenzione per il servizio associato della funzione di protezione civile;
- Statuto e atto costitutivo relativi alla neonata Unione Montana di Comuni ALTO MONFERRATO OVADESE fra i Comuni di Molare, Mornese e Tagliolo Monferrato (delibera C.C. n. 18/2013).

Sono stati approvati i seguenti Regolamenti:

Anno 2010

- Delibera C.C. n. 14 del 20/09/2012: Regolamento disciplinante la costituzione del gruppo comunale di volontari di protezione civile.

Anno 2011

- Delibera C.C. n. 23 del 30/11/2011: Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici ai sensi art. 2 L:R 19/2004.

Anno 2012

- Delibera C.C. n. 24 del 22/12/2012: Regolamento Edilizio comunale.
- Delibera C.C. n. 25 del 22/12/2012: Regolamento del sistema di controlli interni.

Anno 2013

- Delibera C.C. n. 05 del 19/04/2013: Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi.
- Delibera C.C. n. 13 del 30/11/2013: Regolamento per l'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES).

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011.	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,50 %	0,50%	0,50%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale Euro	104,00	104,00	104,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,57%	0,57%	0,57%	0,76%	0,91%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	0,20%	0,91%

Anno 2013 aliquota ridotta per abitazioni in uso figli/genitori come abitazione principale = 0,76

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,4 %	0,6%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui Rifiuti	2009.	2010	2011	2012	2013
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di Copertura	87,00%	87,49%	91,00%	96,19	100%
Costo del servizio procapite €	90,74	128,65	122,68	129,70	155,27

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Per il quinquennio 2009-2013, considerate le ridotte dimensioni dell'Ente, le verifiche periodiche in assenza di struttura adita, sono state formalizzate attraverso la verifica annuale di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata ogni anno entro il 30 settembre dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 193 del TUEL.

Con D.C.C. n. 25 del 2012 è stato approvato il Regolamento Comunale per il controlli interni ai sensi degli art. 147 e seguenti del TUEL come modificato dal D.L. 174/2012. I soggetti del controllo sono il Segretario Comunale, Il Responsabile dei Vari servizi e il Revisore dei conti la cui attività è finalizzata alla verifica, attraverso il controllo di gestione, (controllo di regolarità amministrativa e contabile-controllo sugli equilibri finanziari-controllo sull'andamento della gestione) dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi prefissati.

L'organo di revisione contabile dott.ssa Roberta Cartosio nominato per il periodo 2009-2012 con D.C.C. n. 15 del 30/09/2009 e successivamente il dr. Piga Alessandro nominato per il periodo 2013-2015 con D.C.C. n. 02 del 19/04/2013 hanno svolto la loro attività nelle seguenti materie:

- Bilancio di previsione annuale e pluriennale e loro allegati
- Rendiconto e relativi allegati
- Verifiche ordinarie di cassa del Tesoriere
- Trasmissione alla Sez. Regionale di Controllo delle informazioni necessarie per la verifica dell'equilibrio finanziario del bilancio di previsione e del conto del bilancio con distinte relazioni, secondo le linee guida della Sez. delle Autonomie della Corte dei Conti, nel rispetto delle norme in tema di finanza pubblica

3.1.1. Controllo di gestione:

Non sono stati adottati atti particolari o specifici in quanto il controllo di gestione è operato quotidianamente con la supervisione, le direttive e la collaborazione dei soggetti di controllo, come individuati dal regolamento comunale dei controlli interni, sull'operato dei dipendenti, cercando insieme di raggiungere i risultati prefissati con un'azione efficace, efficiente e soprattutto economica.

I principali obiettivi del programma di mandato riguardavano:

- il miglioramento dei servizi, in primo luogo la scuola e l'assistenza scolastica (trasporto e mensa) utilizzando risorse locali;

- il mantenimento e, possibilmente, la crescita del numero dei residenti mediante lo sviluppo dei servizi già presenti quali le scuole elementari e medie inferiori, il distretto sanitario, il centro sportivo per attività sportive (calcio, tennis, ginnastica), il centro di aggregazione in Piazza G. Doria e dell' ambiente in cui vivere (ordine strade, cura degli edifici pubblici e privati, cura arredo urbano, riordino percorsi panoramici e turistici).

Personale :

E' avvenuto l'aumento della dotazione organica da 4 a 5 unità (contro le 8 previste in pianta organica), 1 istruttore amministrativo - 1 ragioniere - 3 operai, di cui uno part-time.

Lavori pubblici :

Questa Amministrazione si è impegnata soprattutto nella realizzazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, di interventi ritenuti necessari ed indispensabili che sono qui di seguito elencati suddivisi per anno.

Anno 2009

- Rifacimento pavimentazione bituminosa in Via Chiesa e di un tratto di Via Roma nel concentrico di Mornese.
- Rifacimento condotte obsolete ed ammalorate dell'acquedotto e della fognatura.

Anno 2010

- Ampliamento edificio polifunzionale per manifestazioni e promozione prodotti tipici.
- Completamento funzionale del complesso scolastico.
- Impianto fotovoltaico 13,92KWp in regime di scambio sul posto sulla copertura del Municipio.
- Impianto fotovoltaico 18,72 KWp in regime di scambio sul posto sulla copertura della scuola elementare.

Anno 2011

- Lavori per centro d'incontro per anziani.
- Installazione apparecchiature a LED nell'impianto di illuminazione pubblica.

Anno 2012

- Costruzione edicole funerarie.
- Interventi presso il palazzo comunale per il miglioramento delle prestazioni energetiche.

Anno 2013

- Miglioramento delle prestazioni energetiche del fabbricato scuole primarie e medie.
- Manutenzione straordinaria edificio adibito a scuole elementari.
- Costruzione 40 loculi nel cimitero.

Gestione del territorio

In merito alla gestione del territorio, l'amministrazione comunale, non ha portato a termine il lungo iter relativo all'aggiornamento del PRGI, causa essenzialmente: - mancanza di criticità cui porre rimedio; - crisi del mercato immobiliare e conseguente richiesta di nuovi interventi edilizi.

L'ufficio tecnico comunale ha rilasciato durante il mandato dell'attuale amministrazione dal 01/06/2009 al 31/12/2013 le seguenti pratiche:

· Autorizzazione L.R. 45/89	n. 2
· Agibilità	n. 11
· C.I.A. man. Str.	n. 45
· Attività edilizia libera	n. 13 di cui n. 2 onerose
· Autorizzazione Paesaggistica	n. 9
· D.I.A.	n. 38 di cui n. 3 onerose
· Permesso di Costruire	n. 33 di cui 12 onerose e n. 3 in sanatoria
· Condono	n. 3
· S.C.I.A.	n. 35 di cui n. 2 onerose e n. 1 in sanatoria

3.1.2. Valutazione delle performance:

La valutazione delle performance, sia individuali che organizzative, ha seguito criteri commisurati al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari e degli interventi.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

.....NON SONO PRESENTI SOCIETA' PARTECIPATE/CONTROLLATE.....

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	645.364,47	698.675,98	767.919,85	771.157,30	869.017,93	34,66
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	390.133,50	74.816,45	235.301,00	63.234,06	30.149,42	- 92,27
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	779.369,65	1.085.236,74	56.255,80	62.991,06	116.229,22	- 85,09
TOTALE	1.814.867,62	1.858.729,17	1.059.476,65	897.382,42	1.015.396,57	- 44,05

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	646.822,37	683.717,37	741.589,85	741.908,40	833.961,86	+ 28,93
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	367.710,88	345.880,89	215.301,00	63.127,39	92.461,76	- 74,85
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	817.711,04	841.253,85	98.612,61	95.391,18	87.051,72	- 89,35
TOTALE	1.832.244,29	1.870.852,11	1.055.503,46	900.426,97	1.013.475,34	- 44,69

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	71.851,13	68.151,21	80.278,01	121.264,73	74.630,26	3,87
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	71.851,13	68.151,21	80.278,01	121.264,73	74.630,26	3,87

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	645.364,47	698.675,98	767.919,85	771.157,16	869.017,93
Rimborso prestiti parte del titolo III	- 38.341,39	- 41.585,71	- 42.356,81	- 32.400,12	-33.822,50
Saldo di parte corrente	607.023,08	657.090,27	725.563,04	738.757,04	835.195,43

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titolo IV	390.133,50	74.816,45	215.301,00	63.234,06	30.149,42
Totale titolo V**	00	285.568,60	00	00	63.000,00
Totale titoli (IV+V)	390.133,5	360.385,05	215.301,00	63.234,06	93.149,42
Spese titolo II	367.710,88	345.880,89	215.301,00	63.127,39	92.461,76
Differenza di parte capitale	22.422,62	14.504,16	00	106,67	687,66
Entrate correnti destinate ad investimenti	00	00	00	00	00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	00	6.460,00	00	00	00
SALDO DI PARTE CAPITALE	22.422,62	8.044,16	00	106,67	687,66

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza.

Quadro Riassuntivo anno 2009

Riscossioni	(+)1.357.278,65	
Pagamenti	(-)1.384.558,94	
Differenza	(-) 27.280,29	
Residui attivi	(+) 529.440,10	
Residui passivi	(-) 519.536,48	
Differenza	(-) 17.376,67	
	Disavanzo (-)	17.376,67

* Ripetere per ogni anno del mandato.

Quadro Riassuntivo anno 2010

Riscossioni	(+)1.470.416,08	
Pagamenti	(-)1.420.257,73	
Differenza	(-) 9.841,65	
Residui attivi	(+) 516.464,30	
Residui passivi	(-) 518.745,59	
Differenza	(-) 12.122,94	
	Disavanzo (-)	12.122,94

Quadro Riassuntivo anno 2011

Riscossioni	(+) 680.739,85	
Pagamenti	(-) 707.346,01	
Differenza	(-) 20.606,16	
Residui attivi	(+) 459.014,81	
Residui passivi	(-) 428.435,46	
Differenza	(+) 3.973,19	
	Avanzo (+)	3.973,19

Quadro Riassuntivo anno 2012

Riscossioni	(+) 698.785,18	
Pagamenti	(-) 761.076,50	
Differenza	(-) 62.291,32	
Residui attivi	(+) 319.861,97	
Residui passivi	(-) 260.615,20	
Differenza	(-) 3.044,55	
	Disavanzo (-)	3.044,55

Quadro Riassuntivo anno 2013

Riscossioni	(+) 1.097.083,34	
Pagamenti	(-) 1.047.214,83	
Differenza	(-) 49.868,51	
Residui attivi	(+) 670.627,83	
Residui passivi	(-) 717.248,52	
Differenza	(-) 46.620,69	
	Avanzo (+)	3.247,82

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	14.855,16	3.210,78	00	00	00
Per spese in conto capitale	14.885,16	3.210,78	00	00	00
Per fondo ammortamento	00	00	00	00	00
Non vincolato	2.178,17	563,97	1.325,76	1.545,63	3.247,82
Totale	17.063,33	3.774,75	1.325,76	1.545,63	3.247,63

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	00	00	00	00	49.868,51
Totale residui attivi finali	782.725,42	939.715,15	857.664,67	677.903,38	670.627,83
Totale residui passivi finali	- 765.662,09	- 935.940,40	- 856.338,91	- 676.357,75	717.248,52
Risultato di amministrazione	17.063,33	3.774,75	1.325,76	1.545,63	3.247,82
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento	18.070,00	10.000,00			
Spese di investimento		6.460,00			
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	18.070,00	16.460,00			

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	2.416,80	6.380,01	9.766,36	44.286,25	62.849,42
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	16,02	1.200,47	17.011,30	27.920,00	46.147,79
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.369,44	5.547,69	17.606,09	187.835,45	214.358,67
Totale	5.802,26	13.128,17	44.383,75	260.041,70	323.355,88
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	148.815,31	00	136.800,00	50.582,14	336.197,45
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	00	9.111,92	00	00	9.111,92
Totale					
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	00	00	00	9.238,13	9.238,13
TOTALE GENERALE	154.617,57	22.240,09	181.183,75	319.861,97	677.903,38

Residui passivi al 31.12.					Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.359,06	2.303,00	32.793,31	133.210,86	170.666,23
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	117.146,44	80.410,93	177.896,90	30.715,07	406.169,34
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	00	00	00	62.991,06	62.991,06
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.800,00	00	1.032,91	33.698,21	36.531,12
TOTALE GENERALE	121.305,5	82.713,93,00	211.723,12	260.615,2	676.357,75

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	35,73%	34,28%	32,75%	31,85%	30,74%

5. Patto di Stabilità interno.

2009	2010	2011	2012	2013
Non soggetto	Non soggetto	Non soggetto	Non soggetto	Non soggetto

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

.....=====

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

.....=====

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	398.092,73	642.075,62	512.652,61	480252,49	509.429,92
Popolazione residente	738	738	742	727	735
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,19	0,14	0,14	0,15	0,14

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,18 %	1,61 %	2,33 %	2,54%	2,96 % Dati provvisori

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	00	Patrimonio netto	545.646,08
Immobilizzazioni materiali	1.016.614,18		00
Immobilizzazioni finanziarie	14.070,00		00
Rimanenze	00		00
Crediti	536.201,81		00
Attività finanziarie non immobilizzate	00	Conferimenti	352.011,85
Disponibilità liquide	00	Debiti	674.787,00
Ratei e risconti attivi	5.558,94	Ratei e risconti passivi	00
Totale	1.572.444,93	Totale	1.572.444,93

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	00	Patrimonio netto	414.568,30
Immobilizzazioni materiali	1.012.089,42		00
Immobilizzazioni finanziarie	14.070,00		00
Rimanenze	00		00
Crediti	737.871,42		00
Attività finanziarie non immobilizzate	00	Conferimenti	700.273,87
Disponibilità liquide	00	Debiti	653.018,94
Ratei e risconti attivi	3.830,27	Ratei e risconti passivi	00
Totale	1.767.861,11	Totale	1.767.861,11

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	00	Patrimonio netto	254.201,71
Immobilizzazioni materiali	963.204,48		00
Immobilizzazioni finanziarie	14.070,00		00
Rimanenze	00		00
Crediti	885.794,55		00
Attività finanziarie non immobilizzate	00	Conferimenti	717.539,41
Disponibilità liquide	00	Debiti	895.569,79
Ratei e risconti attivi	4.241,88	Ratei e risconti passivi	00
Totale	1.867.310,91	Totale	1.867.310,91

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	00	Patrimonio netto	399.793,70
Immobilizzazioni materiali	1.042.263,32		00
Immobilizzazioni finanziarie	14.070,00		00
Rimanenze	00		00
Crediti	864.027,67		00
Attività finanziarie non immobilizzate	00	Conferimenti	745.893,93
Disponibilità liquide	00	Debiti	779.533,23
Ratei e risconti attivi	4.859,87	Ratei e risconti passivi	00
Totale	1.925.220,86	Totale	1.925.220,86

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	00	Patrimonio netto	345.683,72
Immobilizzazioni materiali	1.147.993,73		00
Immobilizzazioni finanziarie	14.070,00		00
Rimanenze	00		00
Crediti	684.831,38		00
Attività finanziarie non immobilizzate	00	Conferimenti	756.621,22
Disponibilità liquide	00	Debiti	750.440,90
Ratei e risconti attivi	5.850,73	Ratei e risconti passivi	00
Totale	1.852.745,84	Totale	1.852.745,84

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

.....NEGATIVO.....

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	170.206,00	162.339,35	177.571,00	186.463,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	257.923,00	261.139,35	253.922,00	277.464,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,80 %	30,33 %	27,93 %	29,84 %

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	349,49	353,86	342,21	381,66

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	0,54	0,68	0,67	0,69

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Anno 2009 = euro 15.410,38

Anno 2010 = euro 15.956,96

Anno 2011 = euro ---

Anno 2012 = euro 3.408,33

Anno 2013 = euro 3.809,29

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha aziende speciali né istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate Euro	21.438,00	21.897,15	23.653,37	22.136,24	22.136,24

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

.....NEGATIVO.....

...

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

- Rendiconto 2009: prot. 2335 del 31/03/2011 richiesta chiarimenti circa il costante ricorso a anticipazioni di tesoreria.
- Rendiconto 2010: delibera n. 80/2012 del 18/04/2012, la Corte RILEVA che il Comune di Mornese: ha approvato il rendiconto 2010 con squilibrio della gestione di parte corrente e della gestione di competenza; INVITA l'Amministrazione comunale di Mornese ad attuare un gestione che consenta l'equilibrio sia della gestione di competenza che quella di parte corrente e verificare che gli organismi dell'Ente competenti pongano in essere intenti per il ripristino dell'equilibrio della gestione di cassa;
- Rendiconto 2011: delibera n. 336/2013 del 11/09/2013, la Corte invita l'Amministrazione comunale di Mornese a:
 - * revisione e riduzione della spesa corrente
 - * evitare o perlomeno ridurre a eccezionalità il ricorso ad anticipazione di tesoreria
 - * osservare correttamente la disciplina relativa alla gestione dei residui passivi
 - * trasmettere alla Sezione un piano di rientro approvato dal Consiglio Comunale, che porti al superamento delle criticità evidenziate.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

.....NEGATIVO.....

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

..... NEGATIVO.....

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

- spesa di personale ridotta di € 15.000,00 annui dal 2012 per effetto di nuova convenzione per la segreteria comunale;
- spesa per pubblica illuminazione di € 8.000,00 annui per installazione impianti a LED;
- spesa energia elettrica edifici pubblici - € 2.000,00 per impianti fotovoltaici con scambio sul posto;
- spese correnti generali con attenzione a quelle non strettamente necessarie per servizi istituzionali o indispensabili (es. partecipazioni ad associazioni).

Parte V – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

NON ESISTONO ENTI CONTROLLATI DAL COMUNE AI SENSI ART. 2359 c. 1 A. 1 E 2 DEL CODICE CIVILE.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Il Comune di Mornese non controlla nessuna Società. Di seguito si elencano le partecipazioni dell'Ente con le relative percentuali:

- C.I.T. Consorzio Intercomunale Trapsorti SpA, C.F. 92000050069 – 1,33
- Cantina di Montagna Alto Monferrato – Soc. Consortile a r.l. – C.F. 02006740068 – 7,00%
- C.S.S. - Consorzio Servizi Sociali – C.F. 01741680068 – 2,14%
- S.A.A.M.O. SPA – C.F. 00579210063 - 1,84%
- CONSORZIO ACQUEDOTTO MADONNA DELLA ROCCHETTA – C.F. 84000010060 - 17,70%

1. 4. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
4	008			157.728,00	18,00	419.329,00	,00
2	004			1.440.594,00	2,00	1.266.227,00	1.256,00
2	004	13		3.854.122,00	1,00	3.020.478,00	,00
3	013			261.720,00	7,00	48.150,00	2.156,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI MORNESE.

Lì 24/03/2014



IL SINDACO

[Handwritten signature]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 07/04/2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)

[Handwritten signature]
Dr. Alessandro Piga

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.